

I GIOCHI

VIA AI MONDIALI MILITARI

Segnali dal web. C'è chi ha incitato a protestare contro Paesi come la Cina dopo le polemiche dei giorni scorsi

Il ministro. Giorgia Meloni ha scritto «Questa manifestazione è uno spaccato di "meglio gioventù" straordinario»

Il serpentone. Le 42 delegazioni sfileranno lungo l'asse centrale piazza Repubblica-piazza Chanoux

Cerimonia di apertura con cinquecento bimbi

Alle 17 inaugurazione tra imponenti misure di sicurezza

Evento

STEFANO SERGI
AOSTA

C'è il rischio di contestazioni durante la sfilata

E' tutto pronto. Oggi alle 17, nel cuore storico di Aosta, un lungo serpentone formato da cinquecento bambini e ottocento atleti e accompa-

gnatori provenienti da 42 eserciti di tutto il mondo aprirà la prima edizione dei **Giochi mondiali militari** invernali, salutato anche dai lanci dei paracadutisti. Per la Valle d'Aosta la manifestazione è insieme vetrina internazionale e banco di prova per grandi eventi futuri. Sui Giochi aleggia il rischio di contestazioni per la presenza di paesi come la Cina, che in questi giorni è finita al centro di una polemica per il diktat di rimuovere la bandiera del Tibet dalla scuola di sci di Gressoney. Sul web sono emersi messaggi di incitamento a forme di protesta, ma non arrivano da frange estremiste. La

Digos, con i carabinieri, ha innalzato in ogni caso il livello di controllo. Duecentocinquanta agenti vigileranno sulla sicurezza della cerimonia di oggi e su quella delle delegazioni straniere, alcune delle quali (vedi Pakistan e Iran) provenienti da Paesi dove il terrorismo e le tensioni internazionali sono il pane quotidiano. Da Bologna è arrivato anche un elicottero della polizia, mentre le unità cinofile e gli artificieri sono già al lavoro da un paio di giorni per ulteriori controlli e bonifiche dell'intero tratto (piazza Repubblica-piazza Chanoux) interessato dalla sfilata inaugurale. Intanto, il ministro della Gioven-

tù Giorgia Meloni, non potendo partecipare alla cerimonia di oggi, ha inviato al presidente della Regione Augusto Rollandin un messaggio in cui definisce i **Giochi mondiali militari** «uno spaccato di "meglio gioventù" straordinario». «Ragazzi e ragazze che praticano sport indossando la divisa delle Forze Armate delle rispettive nazioni, coniugano così amore per la propria terra, amore per i valori di lealtà e passione, e, perché no, desiderio di divertimento - scrive il ministro -. E' straordinario pensare a quanta strada abbiano percorso l'Europa e il mondo: gli eserciti, strumenti di difesa e di guerra, oggi si confrontano su un campo di gara invece che su un campo di battaglia».

Il presidente Luigi Roth

«Grande occasione per il turismo»

Siamo al dunque, i **Giochi mondiali militari** invernali stanno per incominciare. Li abbiamo ottenuti grazie alla volontà della Regione, che ha offerto le sue capacità organizzative insieme all'ospitalità dei suoi valligiani, e grazie al lavoro del Cism, il Centro internazionale dello sport militare, in collaborazione con il Comitato Olimpico Internazionale, le Nazioni Unite e l'Ue. Oggi il Forum Sport e Pace farà incontrare i comandanti di 42 forze armate di tutto il mondo, con lo scopo di trovare risoluzioni ai conflitti attraverso la sport, come mezzo di costruzione della pace. Ottocento tra atleti e accompagnatori gareggeranno e visiteranno le

nostre montagne. Molti di loro conosceranno l'Italia per la prima volta attraverso la Valle d'Aosta. Troveranno un territorio ricco di testimonianze storiche e artistiche, potranno gustare le eccellenze enogastronomiche. E' un'occasione importante per la nostra regione e un biglietto da visita per un grande rilancio del turismo. Sono certo che in futuro grandi competizioni internazionali di sport delle neve e del ghiaccio passeranno dalla Valle d'Aosta. Il mio benvenuto agli atleti e ai loro staff. Che lo sport e i nobili valori che rappresenta possano trionfare in questi Giochi.

Luigi Roth

Presidente Comitato organizzatore



Le prove. Militari e bimbi ieri pomeriggio in piazza Chanoux

